

# Consultazione pubblica sulla valutazione e la revisione della direttiva sulla riduzione dei costi della banda larga

I campi contrassegnati con un \* sono obbligatori.

## Introduzione

---

La direttiva sulla riduzione dei costi della banda larga (2014/61/UE) intende agevolare e incentivare l'installazione di reti di comunicazione elettronica ad alta velocità riducendo i costi di installazione con una serie di misure armonizzate. Le misure si concentrano sull'accesso alle infrastrutture fisiche esistenti, sul coordinamento delle opere di ingegneria civile, sulla semplificazione delle procedure amministrative e dei requisiti per l'infrastruttura fisica all'interno degli edifici per gli edifici nuovi e sottoposti a profonda ristrutturazione. Contiene inoltre disposizioni volte a garantire la trasparenza delle informazioni pertinenti attraverso sportelli unici e meccanismi di risoluzione delle controversie.

La revisione della direttiva sulla riduzione dei costi della banda larga rientra fra le azioni annunciate nella comunicazione [Plasmare il futuro digitale dell'Europa \(COM\(2020\)67 final\)](#), che sottolinea come, solo per le infrastrutture e reti digitali, l'UE faccia registrare una carenza di investimenti di 65 miliardi di euro all'anno. Inoltre, occorrono investimenti adeguati a livello dell'UE, nazionale e regionale per conseguire gli obiettivi di connettività dell'UE per il 2025 e realizzare una [Società dei Gigabit \(COM\(2016\) 587 final\)](#) in Europa.

Le prove finora raccolte dalla Commissione, compresi la [relazione sull'attuazione della direttiva sulla riduzione dei costi della banda larga \(COM\(2018\) 492\)](#) e il continuo monitoraggio della sua attuazione negli Stati membri, comportano la necessità di valutare ed eventualmente rivedere la direttiva sulla riduzione dei costi della banda larga. Allo stesso tempo, lo strumento riveduto dovrebbe adattarsi agli sviluppi recenti e attuali nel campo delle tecnologie, del

mercato e della regolamentazione e aiutare a promuovere un dispiegamento più efficiente e più rapido di reti ad altissima capacità più sostenibili, fra cui la fibra e il 5G, assicurando l'allineamento al codice europeo delle comunicazioni elettroniche e contribuendo a rendere più ecosostenibile il settore delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione nell'ambito del "[Green Deal europeo](#)" (COM(2019) 640).

La Commissione sta effettuando una valutazione delle misure attualmente in vigore nell'ambito della direttiva sulla riduzione dei costi della banda larga e una valutazione d'impatto di un eventuale strumento riveduto, in un processo back-to-back. In tale contesto, la presente consultazione pubblica persegue due obiettivi principali:

1. raccogliere i pareri e i contributi dei portatori di interessi sull'attuazione della direttiva per sostenere l'analisi della valutazione retrospettiva e
2. raccogliere le opinioni e i contributi dei portatori di interessi a sostegno di opzioni strategiche per il futuro.

I commenti scritti possono essere forniti anche in un altro formato di documento che può essere caricato cliccando sul pulsante disponibile alla fine del questionario.

## Informazioni personali

---

### \* Lingua del contributo

- bulgaro
- ceco
- croato
- danese
- estone
- finlandese
- francese
- greco
- inglese
- irlandese
- italiano

- lettone
- lituano
- maltese
- neerlandese
- polacco
- portoghese
- rumeno
- slovacco
- sloveno
- spagnolo
- svedese
- tedesco
- ungherese

\* Fornisco questo contributo in quanto

- Esponente del mondo accademico / di un istituto di ricerca
- Associazione di categoria
- Impresa / organizzazione aziendale
- Organizzazione di consumatori
- Cittadino UE
- Organizzazione ambientalista
- Cittadino extra UE
- Organizzazione non governativa (ONG)
- Amministrazione pubblica
- Sindacato
- Altro

\* Nome

Dipartimento per le Politiche Europee

\* Cognome

Presidenza del Consiglio dei Ministri

\* E-mail (non sarà pubblicata)

infoattiue@governo.it

\* Ambito di attività

- Internazionale
- Locale
- Nazionale
- Regionale

\* Livello di governo

- Parlamento
- Autorità
- Agenzia

\* Nome dell'organizzazione

*al massimo 255 carattere/i*

Presidenza del Consiglio dei Ministri -Dipartimento per le politiche europee, sulla base dei contributi del Ministero per lo Sviluppo economico e della PCM - Dipartimento per la Trasformazione Digitale / Ministero per l'Innovazione e al Digitalizzazione

\* Dimensioni dell'organizzazione

- Micro (1-9 dipendenti)
- Piccola (10-49 dipendenti)
- Media (50-249 dipendenti)
- Grande (250 o più dipendenti)

Numero di iscrizione nel registro per la trasparenza

*al massimo 255 carattere/i*

Verificare se l'organizzazione è iscritta nel [registro per la trasparenza](#). Si tratta di una banca dati su base volontaria per le organizzazioni che desiderano influire sul processo decisionale dell'UE.

\* Paese di origine

Indicare il proprio paese di origine o quello dell'organizzazione rappresentata.

- |                                   |                                 |                               |   |
|-----------------------------------|---------------------------------|-------------------------------|---|
| <input type="radio"/> Afghanistan | <input type="radio"/> Figi      | <input type="radio"/> Kosovo  | <input type="radio"/> Romania               |
| <input type="radio"/> Albania     | <input type="radio"/> Filippine | <input type="radio"/> Kuwait  | <input type="radio"/> Ruanda                |
| <input type="radio"/> Algeria     | <input type="radio"/> Finlandia | <input type="radio"/> Laos    | <input type="radio"/> Russia                |
| <input type="radio"/> Andorra     | <input type="radio"/> Francia   | <input type="radio"/> Lesotho | <input type="radio"/> Sahara<br>occidentale |

- Angola
- Antartide
- Antigua e Barbuda
- Arabia Saudita
- Argentina
- Armenia
- Aruba
- Australia
- Austria
- Azerbaigian
- Bahamas
- Bahrein
- Bangladesh
- Barbados
- Belgio
- Belize
- Benin
- Bermuda
- Bhutan
- Bielorussia
- Bolivia
- Gabon
- Gambia
- Georgia
- Georgia del Sud e Sandwich australi
- Germania
- Ghana
- Giamaica
- Giappone
- Gibilterra
- Gibuti
- Giordania
- Grecia
- Grenada
- Groenlandia
- Guadalupa
- Guam
- Guatemala
- Guernsey
- Guinea
- Guinea-Bissau
- Guinea equatoriale
- Lettonia
- Libano
- Liberia
- Libia
- Liechtenstein
- Lituania
- Lussemburgo
- Macao
- Macedonia del Nord
- Madagascar
- Malawi
- Malaysia
- Maldive
- Mali
- Malta
- Marianne settentrionali
- Marocco
- Martinica
- Mauritania
- Maurizio
- Mayotte
- Saint-Barthélemy
- Saint Kitts e Nevis
- Saint-Martin
- Saint Pierre e Miquelon
- Saint Vincent e Grenadine
- Samoa
- Samoa americane
- San Marino
- Sant'Elena, Ascensione e Tristan da Cunha
- Santa Lucia
- Sao Tomé e Principe
- Senegal
- Serbia
- Seychelles
- Sierra Leone
- Singapore
- Sint Maarten
- Siria
- Slovacchia
- Slovenia
- Somalia

- Bonaire, Saint Eustatius e Saba
- Bosnia-Erzegovina
- Botswana
- Brasile
- Brunei
- Bulgaria
- Burkina Faso
- Burundi
  
- Cabo Verde
  
- Cambogia
- Camerun
- Canada
- Cechia
- Ciad
  
- Cile
  
- Cina
- Cipro
- Città del Vaticano
- Colombia
- Comore
  
- Congo
  
- Corea del Nord
- Guyana
- Guyana francese
- Haiti
- Honduras
- Hong Kong
- India
- Indonesia
- Iran
  
- Iraq
  
- Irlanda
- Islanda
- Isola Christmas
- Isola di Anguilla
- Isola di Bouvet
  
- Isola di Clipperton
  
- Isola di Man
- Isola Norfolk
- Isole Åland
  
- Isole Cayman
- Isole Cocos (Keeling)
- Isole Cook
  
- Isole Fær Øer
- Messico
- Micronesia
- Moldova
- Monaco
- Mongolia
- Monserrat
- Montenegro
- Mozambico
  
- Myanmar /Birmania
- Namibia
- Nauru
- Nepal
- Nicaragua
- Niger
  
- Nigeria
  
- Niue
- Norvegia
- Nuova Caledonia
- Nuova Zelanda
- Oman
  
- Paesi Bassi
- Pakistan
- Spagna
- Sri Lanka
- Stati Uniti
- Sud Africa
- Sudan
- Sud Sudan
- Suriname
- Svalbard e Jan Mayen
- Svezia
- Svizzera
- Tagikistan
- Taiwan
- Tanzania
- Terre australi e antartiche francesi
- Territorio britannico dell'Oceano Indiano
- Thailandia
- Timor Leste
- Togo
- Tokelau
- Tonga
- Trinidad e Tobago
- Tunisia

- Corea del Sud
- Costa d'Avorio
- Costa Rica
- Croazia
- Cuba
- Curaçao
- Danimarca
- Dominica
- Ecuador
- Egitto
- El Salvador
- Emirati arabi uniti
- Eritrea
- Estonia
- Eswatini
- Etiopia
- Isole Falkland
- Isole Heard e McDonald
- Isole Marshall
- Isole minori periferiche degli Stati Uniti
- Isole Pitcairn
- Isole Salomone
- Isole Turks e Caicos
- Isole Vergini americane
- Isole Vergini britanniche
- Israele
- Italia
- Jersey
- Kazakhstan
- Kenya
- Kirghizistan
- Kiribati
- Palau
- Palestina
- Panama
- Papua Nuova Guinea
- Paraguay
- Perù
- Polinesia francese
- Polonia
- Portogallo
- Portorico
- Qatar
- Regno Unito
- Repubblica centrafricana
- Repubblica democratica del Congo
- Repubblica dominicana
- Riunione
- Turchia
- Turkmenistan
- Tuvalu
- Ucraina
- Uganda
- Ungheria
- Uruguay
- Uzbekistan
- Vanuatu
- Venezuela
- Vietnam
- Wallis e Futuna
- Yemen
- Zambia
- Zimbabwe

La Commissione pubblicherà tutti i contributi alla consultazione pubblica. Può scegliere se rendere noti i suoi dati o mantenere l'anonimato quando sarà pubblicato il suo contributo. **A fini di trasparenza sono regolarmente pubblicati il tipo di rispondente (ad es. "associazione di imprese", "associazione di consumatori", "cittadino dell'UE"), il paese di origine, il nome e le dimensioni dell'organizzazione e il numero del registro per la trasparenza. Non sono invece mai pubblicati gli indirizzi email.** Scelga l'opzione che più le corrisponde. Opzioni di default a seconda del tipo di rispondente selezionato:

### \* Impostazioni della privacy per la pubblicazione del contributo

La Commissione pubblicherà le risposte alla consultazione pubblica. I rispondenti possono scegliere se rendere anonimo o pubblico il proprio contributo.

**Anonimo**

Sono resi pubblici solo i dati dell'organizzazione: saranno pubblicati così come pervenuti il tipo di rispondente che ha selezionato per partecipare alla consultazione, il nome dell'organizzazione per conto della quale risponde e relativi numero di iscrizione nel registro per la trasparenza, dimensioni e paese di origine, e il suo contributo. Non sarà pubblicato il suo nome. Non includa dati personali nel contributo se desidera mantenere l'anonimato.

**Pubblico**

Sono resi pubblici i dati dell'organizzazione e del rispondente: saranno pubblicati il tipo di rispondente che ha selezionato per partecipare alla consultazione, il nome dell'organizzazione per conto della quale risponde e relativi numero di iscrizione nel registro per la trasparenza, dimensioni e paese di origine, e il suo contributo. Sarà pubblicato anche il suo nome.

Accetto le [disposizioni riguardanti la protezione dei dati personali](#).

\* Si prega di specificare ulteriormente a che titolo risponde al questionario (possono essere selezionate più risposte):

- Operatore di reti di comunicazione elettronica (singolo operatore o associazione di categoria)
- Operatore di un'infrastruttura fisica destinata a ospitare reti di comunicazione elettronica (singolo operatore o associazione di categoria)
- Operatore di altri tipi di reti destinate a fornire un servizio di produzione, trasporto o distribuzione di gas, elettricità (compresa l'illuminazione pubblica), riscaldamento e acqua (compreso lo smaltimento o il trattamento delle acque reflue e dei sistemi fognari e di drenaggio), nonché servizi di trasporto, compresi ferrovie, strade, porti e aeroporti (singolo operatore o associazione di categoria)
- Autorità/organismo governativo (nazionale)
- Autorità/organismo regionale
- Autorità/organismo regionale
- Autorità nazionale di regolamentazione per il settore delle comunicazioni elettroniche
- Autorità nazionale di regolamentazione per altri settori (energia, trasporti, ecc.).
- Organo o istituzione dell'UE



- Altro organo/ente pubblico
- Proprietario o gestore di proprietà private che possono essere utilizzate per l'installazione di reti di comunicazione elettronica (singolo o associazione)
- Fornitore di attrezzature per reti di comunicazione elettronica e servizi correlati (singolo operatore o associazione di categoria)
- Settore dell'edilizia e delle opere civili (singolo operatore o associazione di categoria)
- Portatori di interessi con un interesse generale per lo sviluppo di reti e servizi ad altissima capacità, compresi i cittadini, le organizzazioni/i gruppi sociali ed economici e gli organismi non governativi
- Portatori di interessi con un interesse per la protezione dell'ambiente, compresi i cittadini, le organizzazioni/i gruppi sociali ed economici e gli organismi non governativi
- Esperto in materia, compresi il mondo accademico e i gruppi di riflessione
- Altro

Indicare quali funzioni svolge l'autorità pubblica/l'organismo pubblico nel campo di applicazione della direttiva sulla riduzione dei costi della banda larga (possono essere selezionate diverse funzioni):

- Autorità/organismo competente a rilasciare o rifiutare licenze per opere edilizie o di genio civile connesse all'installazione di reti di comunicazione elettronica
- Autorità/organismo competente a fornire l'accesso a proprietà pubbliche (ad es. edifici amministrativi, zone adiacenti alle vie di comunicazione) o ad altri elementi e strutture idonei all'allacciamento o all'installazione di elementi di rete, compreso l'arredo stradale
- Organo di risoluzione delle controversie per i compiti assegnati dalla direttiva sulla riduzione dei costi della banda larga (articolo 10, paragrafo 1)
- Sportello unico per i compiti assegnati dalla direttiva sulla riduzione dei costi della banda larga (articolo 10, paragrafo 4)
- Autorità/organismo competente ad applicare sanzioni in caso di violazione delle misure nazionali ai sensi della direttiva sulla riduzione dei costi della banda larga (articolo 11)
- Altra funzione

Domande generali

---

Questa sezione contiene alcune domande generali sui vantaggi di una connettività di alta qualità diffusa, sull'installazione congiunta delle reti e sul ruolo delle autorità pubbliche nel facilitarne la realizzazione.

### 1. A suo parere, in che misura una connettività di alta qualità diffusa può svolgere un ruolo nella risposta alla crisi della COVID-19 e alla ripresa economica?

La connettività a banda ultra larga risulta essenziale per affrontare la crisi COVID nella misura in cui consente di svolgere da remoto le attività lavorative e scolastiche. Risulta inoltre fondamentale per il rilancio di tutti i settori economici, attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie, come tra l'altro previsto dal recente recovery plan.

### 2. In che misura è opportuno applicare misure a livello dell'Unione europea per agevolare e incentivare l'installazione di reti di comunicazione elettronica ad alta velocità?

Le misure di natura regolamentare in un'ottica di armonizzazione, seppur ritenute utili, per essere facilmente applicabili devono tenere conto delle specificità e degli ordinamenti legislativi dei singoli Stati. Si ritengono estremamente utili procedure semplificate ad hoc per la notifica degli aiuti di stato che condizionano spesso i tempi di realizzazione delle infrastrutture e dei servizi

### 3. A suo parere, quali vantaggi potrebbero derivare dal coordinamento delle opere civili per l'installazione congiunta di reti (telecomunicazioni, elettricità, gas, strade)?

Dal coordinamento derivano risparmi di tempo e costi. Tuttavia a volte si riscontrano resistenze da parte degli operatori a rendere noti i piani di sviluppo. Pertanto, sarebbe utile obbligare tutti i soggetti responsabili per il rilascio dei permessi ad usare una piattaforma come unico strumento per il rilascio delle autorizzazioni e obbligare gli operatori a depositare i progetti con congruo preavviso (ad esempio rendendolo un prerequisito ai fini dell'ottenimento dei permessi)

### 4. Oltre ai finanziamenti pubblici, quale ruolo dovrebbero svolgere le amministrazioni pubbliche - a diversi livelli - per facilitare la realizzazione delle reti di comunicazione elettronica?

Semplificazione delle procedure e loro armonizzazione, compatibilmente con l'ordinamento normativo vigente (distribuzione delle competenze ed autonomia delle autorità locali). Revisione della normativa ai fini di rendere più efficace il riuso delle infrastrutture (vedi punto 3)

## Valutazione del funzionamento generale della direttiva sulla riduzione dei costi della banda larga

---

Questa sezione contiene alcune domande generali sulla valutazione complessiva del funzionamento della direttiva sulla riduzione dei costi della banda larga in relazione ai principali criteri di valutazione stabiliti negli orientamenti della Commissione per legiferare meglio (ossia efficacia, efficienza, coerenza, pertinenza e valore aggiunto dell'UE).

5. In che misura la direttiva sulla riduzione dei costi della banda larga è stata **efficace nel conseguire l'obiettivo generale** di ridurre i costi del dispiegamento di reti di comunicazione elettronica ad alta velocità?

- Per niente efficace
- Non efficace
- Neutrale
- Efficace
- Molto efficace
- Nessun parere

Si prega di motivare la risposta, indicando anche se vi sono fattori diversi dall'attuazione della direttiva che hanno contribuito a ridurre i costi del dispiegamento della banda larga ad alta velocità.

Creazione del catasto delle infrastrutture ed introduzione di procedure semplificate. Occorre migliorare la normativa per il coordinamento delle opere civili.

6. In che misura la direttiva sulla riduzione dei costi della banda larga è stata **efficace nel conseguire i propri obiettivi operativi?**

	Per niente efficace	Non efficace	Neutrale	Efficace	Molto efficace	Nessun parere
Maggiore accesso alle infrastrutture fisiche esistenti adatte alla diffusione della banda larga ad alta velocità	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Coordinamento rafforzato delle opere di genio civile	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Riduzione dei tempi e dei costi del rilascio delle autorizzazioni	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Maggiore accesso alle infrastrutture fisiche esistenti adatte alla diffusione della banda larga ad alta velocità	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>

Si prega di motivare la risposta:

Si è riscontrato un utilizzo del SINFI anche da parte delle amministrazioni locali all'atto del rilascio dei permessi. L'utilizzo del sinfi ha consentito un forte riutilizzo delle infrastrutture (nel piano BUL oltre il 70% dei nuovi cavi è posato su infrastrutture esistenti). Il dl semplificazioni ha migliorato la riduzione dei tempi dei permessi.

Occorre migliorare l'applicazione del principio del silenzio assenso già previsto dal codice delle comunicazioni

7. Per quanto riguarda l'efficienza della direttiva sulla riduzione dei costi della banda larga e delle relative misure di attuazione, se confronta i costi di attuazione e di conformità sostenuti dalla sua organizzazione con i benefici ottenuti, come valuta il rapporto costi-benefici alla scala da 1 a 5 (1 = i costi superano notevolmente i benefici, 5 = i benefici superano notevolmente i costi)?

- 1
- 2
- 3
- 4
- 5
- Nessun parere

Si prega di motivare la risposta:

Lato pubblica amministrazione l'implementazione della direttiva comporta oneri significativi legati alla realizzazione e gestione del SINFI. Non si è in grado di effettuare una valutazione precisa dei costi-benefici dal punto di vista economico lato operatori che tuttavia si ipotizza possano essere molteplici visto il riutilizzo delle infrastrutture esistenti

8. Potrebbe fornire una stima dei costi/risparmi diretti annui per la sua organizzazione nell'applicazione della direttiva sulla riduzione dei costi della banda larga? Indicare, se possibile, la causa di tali costi/risparmi.

Per la realizzazione e il funzionamento del SINFI si stima un costo di circa 1 milione di euro l'anno. Nel piano Bul aree bianche si è riscontrata una riduzione dei costi rispetto ai prezzi a base di gara di circa il 40% ma non è possibile stabilire un rapporto di causalità con l'applicazione della direttiva.

9. Per quanto riguarda la **pertinenza** della direttiva sulla riduzione dei costi della banda larga, in che misura questa legislazione a livello dell'UE ha aiutato e incentivato la diffusione di reti di comunicazione elettronica mediante i seguenti strumenti?

	Per niente pertinente	Non pertinente	Neutrale	Pertinente	Molto pertinente	Nessun parere
Accesso alle infrastrutture fisiche esistenti e relative misure di trasparenza	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Coordinamento delle opere di genio civile e relative misure di trasparenza	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Procedure di rilascio di autorizzazioni	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Infrastrutture fisiche all'interno degli edifici e relative misure di accesso	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Organismi competenti e altre disposizioni orizzontali	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>

Si prega di motivare la risposta:

In generale il recepimento della direttiva ha avuto, indirettamente, un'influenza positiva anche sulle procedure a livello locale di rilascio dei permessi

10. In che misura la direttiva sulla riduzione dei costi della banda larga è **coerente** con altre politiche dell'UE? In particolare, con:

	Per niente coerente	Non coerente	Neutrale	Coerente	Molto coerente	Nessun parere
Il <a href="#">quadro normativo</a> per le comunicazioni elettroniche del 2009, in particolare le relative disposizioni riguardanti l'accesso (significativo potere di mercato e non significativo potere di mercato), i diritti di passaggio e i diritti di installazione di impianti, di risoluzione di dispute, di co-localizzazione e condivisione di elementi delle reti e delle infrastrutture associate.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Il <a href="#">codice europeo delle comunicazioni elettroniche</a> , in particolare le relative disposizioni riguardanti l'accesso (significativo potere di mercato e non significativo potere di mercato), i punti di accesso senza fili di portata limitata, i diritti di passaggio e i diritti di installazione di impianti, di risoluzione di dispute, di co-localizzazione e condivisione di elementi delle reti e delle infrastrutture associate.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Legislazione settoriale dell'UE sulle altre industrie di rete, in particolare nei settori dell'energia e dei trasporti.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Politica di concorrenza e aiuti di Stato	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>

Altre politiche dell'UE	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
-------------------------	-----------------------	-----------------------	----------------------------------	-----------------------	-----------------------	-----------------------

Si prega di motivare le risposte e di indicare se sono stati individuati ambiti in cui è possibile migliorare la coerenza.

11. Per quanto riguarda il **valore aggiunto dell'UE** della direttiva sulla riduzione dei costi della banda larga, in che misura l'armonizzazione promossa dalla direttiva è vantaggiosa rispetto a singole misure nazionali?

	Assolutamente non vantaggiosa	Non vantaggiosa	Neutrale	Vantaggiosa	Molto vantaggiosa	Nessun parere
Facilità di fare impresa in tutta l'UE	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Economie di scala per le imprese che operano in più paesi dell'UE	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Stabilità normativa e certezza del diritto	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Procedure amministrative semplici ed efficienti	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Altro	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>



Si prega di motivare la risposta:

Stante la frammentarietà delle responsabilità a livello di ordinamento italiano tra enti locali e nazionali (es sovrintendenza) dopo il recepimento della direttiva sono state introdotte ulteriori misure di semplificazione.

## Oggetto e ambito di applicazione

---

Scopo della direttiva sulla riduzione dei costi della banda larga è facilitare e incentivare l'installazione di reti di comunicazione elettronica ad alta velocità promuovendo l'uso condiviso dell'infrastruttura fisica esistente e consentendo un dispiegamento più efficiente di infrastrutture fisiche nuove in modo da abbattere i costi dell'installazione di tali reti. A tal fine, la direttiva fissa requisiti minimi relativi alle opere civili e alle infrastrutture fisiche, al fine di ravvicinare taluni aspetti delle disposizioni legislative, regolamentari e amministrative degli Stati membri in tali settori (articolo 1).

I termini utilizzati nella presente sezione, in particolare "operatore di rete", "infrastruttura fisica", "opere di genio civile", "autorizzazione" e "rete di comunicazione elettronica ad alta velocità", sono intesi come definiti all'articolo 2 della direttiva sulla riduzione dei costi della banda larga. Inoltre, il termine "infrastruttura fisica" comprende anche "gli arredi stradali quali ad esempio pali della luce, segnali stradali, semafori, cartelloni pubblicitari, fermate degli autobus e dei tram e stazioni della metropolitana" di cui all'articolo 57 del codice europeo delle comunicazioni elettroniche.

12. In base alla sua esperienza, in che misura i seguenti aspetti influenzano il dispiegamento tempestivo ed efficiente delle reti di comunicazione elettronica?

	Per niente significativa	Poco significativa	Moderatamente significativa	Significativa	Molto significativa	Nessun parere
Procedure di rilascio di autorizzazioni	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Oneri per il rilascio di autorizzazioni	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Informazioni sulle opere di genio civile in corso o programmate	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Coordinamento delle opere di genio civile e altri meccanismi di investimento o di realizzazione congiunta	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Informazioni sulle infrastrutture fisiche esistenti	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Informazioni su altri elementi e strutture idonei all'installazione di elementi di rete	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Accesso alle infrastrutture fisiche esistenti delle reti di comunicazione elettronica	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Accesso alle infrastrutture fisiche esistenti delle reti di alimentazione dell'elettricità	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Accesso alle infrastrutture fisiche esistenti di altre reti di approvvigionamento (ad es. acqua, calore, gas, reti fognarie)	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Accesso ad altri elementi e strutture idonei all'installazione di elementi di rete	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Accesso all'infrastruttura fisica all'interno degli edifici	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Altro	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>

Si prega di motivare le risposte, indicando se i fattori incidono negativamente o positivamente sullo sviluppo della rete e qualsiasi altro fattore che, a suo parere, possa incidere sul dispiegamento tempestivo ed efficiente delle reti di comunicazione elettronica.

In uno scenario di forte accelerazione al dispiegamento delle reti, oltre agli aspetti legati al rilascio dei permessi e al coordinamento delle opere civili, vanno considerati altri fattori cruciali di cui tenere conto, non legati alla regolamentazione ma alla capacità di investimento degli operatori legata in particolare alla disponibilità di manodopera specializzata e alla capacità di capitalizzazione delle imprese incaricate della realizzazione delle infrastrutture.

13. Gli aspetti menzionati nella domanda precedente incidono in modo particolare sul dispiegamento delle reti a seconda del tipo di area\* o delle tecnologie di accesso\*\*? In caso affermativo, spiegare come e perché.

\* I diversi tipi di aree in cui avviene l'installazione della rete possono essere identificati in base all'ubicazione degli utenti o degli oggetti connessi come segue:

- aree urbane, suburbane e rurali: aree con densità di popolazione diverse in termini di utenti umani e oggetti connessi (ad es. sensori per applicazioni IoT quali agricoltura intelligente, gestione delle risorse idriche o comunicazioni critiche)
- Zone industriali / parchi aziendali: aree con utenti commerciali.
- Vie di comunicazione: aree lungo i principali assi di trasporto terrestre, come strade o ferrovie, dove
- saranno realizzati ad es. interventi per la mobilità automatizzata connessa o altre applicazioni logistiche.

\*\* Le tecnologie di accesso possono essere classificate in base ai supporti fisici della rete di accesso cui sono associate:

- tecnologie di reti a fibre ottiche: tecnologie di reti ottiche passive/attive.
- Tecnologie di reti ibride in fibra di rame (a coppia elicoidale o coassiale): xDSL (G.fast), tecnologie DOCSIS.
- Reti senza fili con tecnologie a macrocelle (intervallo > 2,5 km): 4G, 5G, WiMax
- Reti senza fili con tecnologie a piccole celle (femtocelle, picocelle, metrocelle o microcelle, intervallo < 2,5 km): principalmente 5G.

Gli aspetti menzionati incidono in misura differente in relazione alla tecnologia utilizzata

14. Ritiene che alcune delle definizioni contenute nell'attuale direttiva debbano essere riesaminate e/o che debbano essere fornite definizioni supplementari per chiarire i concetti utilizzati nelle disposizioni esistenti? La preghiamo di motivare la risposta.

SIP - Single Information Point. Il termine riguarda una piattaforma di tipo informativo. Nell'ipotesi di eventuale creazione di una piattaforma per la gestione dei permessi andrebbe utilizzato un termine diverso. Si evidenzia in particolare il SIP perché durante i lavori del toolbox connettività è emersa la necessità di utilizzare un nome diverso per l'eventuale sistema dedicato alla gestione dei permessi.  
BCO: andrebbe chiarito meglio il ruolo puramente informativo e di supporto. Infatti, vengono a volte ipotizzati ruoli non del tutto in linea con la mission stabilita

15. Ritiene che l'attuale campo di applicazione della direttiva sulla riduzione dei costi della banda larga - con riferimento alle reti ad alta velocità da più di 30 Mbps - continui a essere adeguato, in particolare tenendo conto degli obiettivi degli obiettivi strategici di connettività Gigabit per il 2025 ([Verso una società dei Gigabit europea - COM\(2016\)587](#)) e dei nuovi obiettivi di promozione della connettività e di accesso e diffusione di reti ad altissima capacità nel codice europeo delle comunicazioni elettroniche? La preghiamo di motivare la risposta.

Si. Le misure proposte sono indipendenti dalla velocità delle reti. Tra l'altro sono previste specifiche misure per l'infrastrutturazione degli edifici.

## Accesso e disponibilità delle infrastrutture fisiche

---

L'articolo 3 della direttiva sulla riduzione dei costi della banda larga impone agli operatori di rete (non solo agli operatori di reti di comunicazione elettronica, ma anche a quelli di altri tipi di reti, come l'energia e i trasporti) di soddisfare richieste ragionevoli di accesso all'infrastruttura fisica ai fini dell'installazione di reti di comunicazione elettronica ad alta velocità, a condizioni eque e ragionevoli, compreso il prezzo. I rifiuti devono basarsi su criteri obiettivi, trasparenti e proporzionati. Qualora l'accesso sia stato rifiutato o non sia stato raggiunto un accordo entro due mesi dal giorno della richiesta, i richiedenti l'accesso possono deferire la questione a un organo di risoluzione delle controversie, che ha il potere di risolvere la controversia, anche stabilendo termini e condizioni equi e ragionevoli.

La direttiva prescrive inoltre che tutti gli edifici nuovi e sottoposti a una profonda ristrutturazione siano dotati di un'infrastruttura fisica, per esempio mini-condotti, adatta a ospitare reti ad alta velocità e, nel caso dei condomini, di un punto di accesso facilmente raggiungibile (articolo 8). Se la duplicazione è tecnicamente impossibile o inefficiente sotto il profilo economico, i fornitori di reti pubbliche di comunicazione devono poter accedere al punto di accesso e all'infrastruttura fisica interna all'edificio secondo termini e condizioni eque e non discriminatorie (articolo 9).

16. Si prega di fornire una stima della percentuale rappresentata dai costi connessi all'infrastruttura fisica rispetto ai costi complessivi di installazione delle reti fisse e mobili/senza fili per la sua organizzazione.

Reti fisse:

- Fino al 20%
- 20%-40%
- 40%-60%
- 60%-80%
- Più dell'80%

Si prega di motivare la risposta, indicando anche, se pertinente, i casi in cui viene costruita una nuova infrastruttura fisica e i casi in cui è possibile accedere alle infrastrutture fisiche esistenti.

Nel piano aree bianche gestito da Infratel si ha un livello di condivisione delle infrastrutture esistenti (pubbliche e private) dell'ordine del 70% con un risparmio di costi in alcune regioni anche dell'ordine del 40%

Reti mobili/senza fili:

- Fino al 20%
- 20%-40%
- 40%-60%
- 60%-80%
- Più dell'80%

Si prega di motivare la risposta, indicando anche, se pertinente, i casi in cui viene costruita una nuova infrastruttura fisica e i casi in cui è possibile accedere alle infrastrutture fisiche esistenti.

Dati a disposizione degli operatori

17. Per quanto riguarda l'accesso alle infrastrutture fisiche esistenti, in che misura i seguenti fattori hanno comportato uno spiegamento della rete più costoso o lungo?

	Per niente significativa	Poco significativa	Moderatamente significativa	Significativa	Molto significativa	Nessun parere
Mancanza di un'infrastruttura fisica adeguata	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Mancanza di informazioni su un'infrastruttura fisica esistente	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Difficoltà a concordare i termini e le condizioni di accesso con il proprietario	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Procedura lenta/inefficace di risoluzione delle controversie	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Altro (precisare)	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>

Si prega di motivare la risposta indicando, se del caso, le potenziali differenze tra reti fisse e reti mobili/senza fili.

Dati a disposizione degli operatori.

E' possibile evidenziare che risulta più diffusa la condivisione delle informazioni e delle infrastrutture per le reti mobili (tralicci).

18. Ritiene che gli obblighi di soddisfare richieste ragionevoli di accesso a condizioni eque e ragionevoli, compresa la tariffazione (articolo 3, paragrafo 2, della direttiva sulla riduzione dei costi della banda larga), siano adeguati per garantire un accesso effettivo e proporzionato ai diversi tipi di infrastrutture fisiche esistenti?

	Per niente adeguati	Non adeguati	Neutrale	Adeguati	Perfettamente adeguati	Nessun parere
Infrastrutture fisiche di proprietà di operatori di reti di comunicazione elettronica	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Infrastrutture fisiche di proprietà di operatori di reti diverse dalle reti di comunicazione elettronica	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>



Si prega di motivare la risposta indicando, se del caso, in che modo tali obblighi di accesso dovrebbero essere modificati.

La normativa individua obblighi e condizioni di l'accesso

19. Il principio delle "condizioni eque e ragionevoli" per l'accesso all'infrastruttura fisica di cui all'articolo 3 della direttiva sulla riduzione dei costi della banda larga è stato applicato in modo efficace (rispetto ai risultati) ed efficiente (rispetto al tempo impiegato) dagli organismi di risoluzione delle controversie?

In modo efficace (rispetto ai risultati)

- Per niente d'accordo
- In disaccordo
- Neutrale
- D'accordo
- Pienamente d'accordo

In modo efficiente (rispetto al tempo impiegato)

- Per niente d'accordo
- In disaccordo
- Neutrale
- D'accordo
- Pienamente d'accordo
- Nessun parere

Si prega di motivare la risposta indicando, se del caso, i vantaggi e/o i problemi incontrati nell'applicazione di questo principio.

Dati a disposizione dell'Autorità di settore che in varie sedi ha evidenziato il buon funzionamento

20. Ritiene che i criteri di cui all'articolo 3 della direttiva sulla riduzione dei costi della banda larga per rifiutare l'accesso alle infrastrutture fisiche esistenti siano adeguati?

	Per niente adeguati	Non adeguati	Neutrale	Adeguati	Perfettamente adeguati	Nessun parere
Idoneità tecnica	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Disponibilità di spazio	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Questioni di sicurezza e sanità pubblica	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
Integrità e sicurezza	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
Rischio di gravi interferenze	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
Disponibilità di strumenti alternativi	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>

Si prega di motivare la risposta in base alla sua esperienza, indicando se altri criteri potrebbero essere pertinenti.

Tutti i criteri indicati sono assolutamente appropriati, in particolar modo quelli che fanno riferimento alla sicurezza e all'integrità, alla sicurezza e salute pubblica, alle interferenze tra apparati di rete dello stesso tipo e/o di tipo diverso.

21. In base alla sua esperienza, quanto sono pertinenti le attuali disposizioni sull'infrastruttura fisica interna all'edificio predisposta per l'alta velocità, come previsto dalla direttiva sulla riduzione dei costi della banda larga per agevolare lo sviluppo di reti di comunicazione elettronica?

- Per niente pertinenti
- Poco pertinenti
- Moderatamente pertinenti
- Molto pertinente
- Per lo più pertinenti
- Nessun parere

Si prega di motivare la risposta indicando, se del caso, in che modo le disposizioni vigenti potrebbero essere migliorate.

La normativa è esaustiva e vincolante

22. In che misura la disponibilità e l'accesso a infrastrutture di accoglienza neutrali\* faciliterebbero l'installazione di reti di comunicazione elettronica? Si prega di motivare la risposta e di indicare se le infrastrutture di accoglienza neutrali possono incidere in modo particolare sullo sviluppo delle reti a seconda del tipo di zona (urbana/suburbana/rurale, parchi commerciali, vie di comunicazione) o delle tecnologie di accesso (cablate/senza fili).

\* Un'infrastruttura di accoglienza neutrale comprende un'unica soluzione di rete condivisa fornita su base di libero accesso a tutti gli operatori di comunicazioni elettroniche.

Il modello di "neutral host infrastructures" facilita di gran lunga lo sviluppo delle reti a banda ultra larga. Poiché il modello neutral host viene spesso letto come sovrapposto al modello wholesale only, potrebbe essere valutata l'opportunità di una specificazione del tipo "indipendentemente dai modelli di governance e di controllo previsti e dalla presenza o meno di soluzioni di integrazione verticale".

## Coordinamento delle opere di genio civile

---

L'articolo 5 della direttiva prevede il diritto di ogni operatore di rete (non solo gli operatori di reti di comunicazione elettronica, ma anche quelli di altri tipi di reti, come l'energia e i trasporti) di negoziare

accordi relativi al coordinamento delle opere di genio civile ai fini dell'installazione di reti di comunicazione elettronica ad alta velocità. Inoltre, prevede l'obbligo per ogni operatore di rete finanziato in tutto o in parte con fondi pubblici di soddisfare ogni ragionevole richiesta di coordinamento delle opere di genio civile a condizioni trasparenti e non discriminatorie, purché tale richiesta sia presentata tempestivamente, non comporti costi aggiuntivi o ritardi e l'operatore di rete possa mantenere il controllo del coordinamento. Gli Stati membri possono prevedere esenzioni dall'obbligo per lavori di importanza minore o relativi a infrastrutture critiche. Gli Stati membri possono inoltre stabilire norme sulla ripartizione dei costi pertinenti. Qualora il coordinamento sia stato rifiutato o non sia stato raggiunto un accordo entro un mese dal giorno della richiesta, i richiedenti l'accesso possono deferire la questione a un organo di risoluzione delle controversie, che ha il potere di risolvere la controversia, anche stabilendo termini e condizioni e prezzi equi e non discriminatori.

23. Si prega di fornire una stima della percentuale rappresentata dai costi connessi all'infrastruttura fisica rispetto ai costi complessivi di installazione delle reti fisse e mobili/senza fili per la sua organizzazione.

Reti fisse - risparmi sui costi

- Fino al 10%
- 10%-20%
- 30%-40%
- 40%-50%
- Più del 50%

Si prega di motivare la risposta:

Nessun elemento a disposizione

Reti mobili/senza fili - risparmi sui costi

- Fino al 10%
- 10%-20%
- 30%-40%
- 40%-50%
- Più del 50%

Si prega di motivare la risposta:

Nessun elemento a disposizione

24. In che misura è pertinente per l'installazione di reti di comunicazione elettronica coordinare le opere di genio civile con i seguenti tipi di reti?

	Per niente pertinente	Poco pertinente	Moderatamente pertinente	Molto pertinente	Per lo più pertinente	Nessun parere
Reti di comunicazione elettronica	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
Reti del gas	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Reti elettriche (compresa l'illuminazione pubblica)	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Reti di riscaldamento	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Reti idriche	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Reti di trasporto (compresi ferrovie, strade, porti e aeroporti)	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
Altro	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>

Si prega di motivare la risposta, indicando le eventuali differenze tra reti fisse e reti mobili/senza fili.

25. Quali fattori (ad es. problemi di coordinamento temporale - pianificazione e/o esecuzione - tecniche di lavoro, interesse in un determinato settore) hanno reso difficile il coordinamento delle opere di genio civile per l'installazione di reti di comunicazione elettronica?

La mancata preventiva comunicazione dei progetti di scavo è il fattore principale. L'operatività del SINFI per la condivisione richiede la comunicazione dei progetti da parte degli operatori ma ci sono diverse resistenze. Pertanto, come proposto al punto 3, sarebbe utile obbligare gli operatori a depositare i progetti con congruo preavviso ad esempio rendendolo un prerequisito ai fini dell'ottenimento dei permessi (da parte autorità locali). Nel d.lgs n. 33 del 2016 (base normativa per l'istituzione del SINFI) art.4 c. 2 si legge che "i gestori di infrastruttura fisica e gli operatori di rete, in caso di realizzazione, manutenzione straordinaria sostituzione o completamento della infrastruttura, hanno l'obbligo di comunicare i dati relativi all'apertura del cantiere, al SINFI, con un anticipo di almeno novanta giorni salvo si tratti di interventi emergenziali." Tuttavia, l'assenza di vincoli sul rilascio delle autorizzazioni non invoglia e/o stimola gli operatori ad informarsi o fornire tali informazioni. Come più volte riferito anche dagli operatori stessi, spesso la sinergia di scavo è frutto di accordi diretti tra gli operatori

26. In che misura l'obbligo di soddisfare le richieste di coordinamento delle opere di genio civile finanziate con fondi pubblici è stato appropriato? Si prega di motivare la risposta, indicando se occorre apportare miglioramenti per quanto riguarda la ripartizione dei costi.

Occorre migliorare le previsioni per l'obbligo di comunicazione dei piani (vedi risposta al punto 3)  
Il riparto tra i costi può essere fatto in funzione del volume occupato nello scavo dagli operatori. In ogni caso l'obbligo di condivisione degli scavi non deve ricadere in un costo pubblico.

27. Ritiene che l'obbligo di cui alla domanda precedente debba essere esteso alle opere di genio civile non finanziate con fondi pubblici o che debbano essere adottate nuove misure per quanto riguarda il coordinamento delle opere di genio civile, al fine di evitare duplicazioni (principio "un solo cantiere"), aumentando in tal modo l'efficienza dello sviluppo della rete e riducendone l'impatto ambientale?  
Si prega di motivare la risposta:

Si. Gli obblighi devono essere indipendenti dalle fonti di finanziamento.

**Misure di trasparenza**

---

A norma dell'articolo 4 della direttiva sulla riduzione dei costi della banda larga, gli Stati membri provvedono affinché ogni impresa che fornisce o è autorizzata a fornire reti pubbliche di comunicazione abbia il diritto di accedere, su richiesta di qualsiasi operatore di rete, a informazioni minime riguardanti l'infrastruttura fisica esistente. Gli Stati membri possono inoltre imporre ad ogni ente pubblico che detiene, in formato elettronico e a motivo dei suoi compiti, informazioni relative all'infrastruttura fisica di un operatore di rete di metterle a disposizione attraverso lo sportello unico, mentre gli Stati membri impongono a tali enti pubblici di metterle a disposizione su richiesta.

A norma dell'articolo 6 della direttiva sulla riduzione dei costi della banda larga, gli Stati membri esigono che, su specifica richiesta scritta di un'impresa che fornisce o è autorizzata a fornire reti pubbliche di comunicazione, gli operatori di rete mettano a disposizione informazioni minime riguardanti le opere di genio civile, in corso o programmate, relative alla loro infrastruttura fisica per le quali è stata rilasciata un'autorizzazione, è in corso una procedura di concessione dell'autorizzazione oppure si prevede di presentare per la prima volta una domanda di autorizzazione alle autorità competenti entro i sei mesi successivi.

28. A suo parere, in che misura la disponibilità, attraverso lo sportello unico, di informazioni costantemente aggiornate sugli elementi elencati nella tabella sarebbe pertinente per facilitare lo sviluppo della rete?

	Per niente pertinente	Non pertinente	Neutrale	Pertinente	Molto pertinente	Nessun parere
Infrastrutture fisiche degli operatori di reti di comunicazione elettronica	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
Infrastrutture fisiche degli operatori di altre reti	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Infrastrutture fisiche di enti pubblici	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Altri elementi e strutture idonei all'installazione di elementi di rete	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Edifici o strutture privati diversi da quelli residenziali che non fanno parte di una rete (ad es. centri commerciali, impianti sportivi, impianti industriali /imprese)	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Edifici o strutture pubblici che non fanno parte di una rete (ad es. edifici amministrativi, centri comunali)	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Opere di genio civile in corso o programmate dagli operatori di comunicazioni elettroniche	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
Opere di genio civile in corso o programmate dagli operatori di altre reti	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
Opere di genio civile in corso o programmate dalle autorità pubbliche, a breve, medio e lungo termine (ad es. aree industriali nuove o ristrutturate)	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
Acquisizione e costruzione di siti per la realizzazione di stazioni radio base mobili, in corso o in programma	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
Altro	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>



Si prega di motivare la risposta indicando, se del caso, se e in che modo l'utilità di disporre di tali informazioni dipende dall'area di diffusione (aree urbane/suburbane /rurali, parchi commerciali, vie di comunicazione) o dalle tecnologie di accesso (cablate/senza fili).

29. Quali informazioni minime sulle infrastrutture fisiche dovrebbero essere messe a disposizione degli operatori che intendono installare reti di comunicazione elettronica, al di là di quanto specificato all'articolo 4, paragrafo 1, della direttiva sulla riduzione dei costi della banda larga? È possibile indicare più risposte:

- Nessuna
- Localizzazione e/o rotta georeferenziate
- Capacità totale e inutilizzata per ospitare elementi di rete (ad es. numero di condotti, m<sup>2</sup> di spazio disponibile)
- Altro

Si prega di motivare la risposta, indicando anche gli aspetti relativi all'efficienza in termini di costi.

Molte di queste caratteristiche sono già contenute sul Sinfi.  
Non si ravvede la necessità di condividere le informazioni sugli apparati di rete o sull'allocazione dello spettro

30. A suo parere, quale sarebbe il meccanismo migliore per garantire l'accesso più adeguato ed efficiente alle informazioni pertinenti riguardanti le infrastrutture fisiche esistenti e le opere di genio civile pianificate?

- Un archivio unico di informazioni, che deve essere compilato dagli operatori di rete e dagli enti pubblici
- Una federazione degli archivi di informazioni esistenti, di diversi operatori di rete e/o enti pubblici
- Altro

Si prega di motivare la risposta e di fornire suggerimenti per l'attuazione:

Il sinfi è costruito proprio in questo modo ed è già a disposizione per questi scopi

31. A suo parere, in che modo i diversi livelli amministrativi di uno Stato membro (nazionale, regionale, locale) potrebbero collaborare per massimizzare la trasparenza per quanto riguarda le informazioni sulle infrastrutture fisiche esistenti

e sulle opere di genio civile programmate (ad es. fornendo una piattaforma comune, definendo norme, raccogliendo e convalidando le informazioni)?

La comunicazione dei progetti di investimento potrebbe essere il prerequisito per il rilascio dei permessi, in modo da rendere la comunicazione obbligatoria.

## Procedure di rilascio di autorizzazioni

---

A norma dell'articolo 7 della direttiva sulla riduzione dei costi della banda larga, gli Stati membri devono garantire che tutte le informazioni pertinenti sulle condizioni e sulle procedure per il rilascio delle autorizzazioni per opere di genio civile ai fini dell'installazione di reti di comunicazione elettronica siano disponibili presso uno sportello unico e che, in linea di principio, le decisioni relative alle autorizzazioni debbano essere adottate entro 4 mesi. Per opere di genio civile, ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 4, della direttiva sulla riduzione dei costi della banda larga, si intende "ogni risultato di un insieme di lavori edilizi o di genio civile che di per sé espliciti una funzione economica o tecnica e comporti uno o più elementi di un'infrastruttura fisica". Per quanto riguarda il termine "autorizzazione", la direttiva fa riferimento a qualsiasi autorizzazione "relativa allo sviluppo di reti di comunicazione elettronica o di nuovi elementi di rete (...) compresi licenze edilizie, autorizzazioni urbanistiche, ambientali e di altro tipo per proteggere gli interessi generali nazionali e unionali" (considerando 26).

32. In che misura i seguenti fattori incidono sulla complessità e sulla durata delle procedure di rilascio delle autorizzazioni per l'installazione o il potenziamento delle reti di comunicazione elettronica?

	Per niente significativa	Non significativa	Neutrale	Significativa	Molto significativa	Nessun parere
Mancato rispetto del termine per la concessione di tutte le autorizzazioni connesse all'installazione delle reti di comunicazione elettronica, comprese quelle relative ai diritti di passaggio	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
Mancanza di informazioni sulle condizioni e sulle procedure applicabili per il rilascio delle autorizzazioni	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Impossibilità di presentare le domande di autorizzazione per via elettronica	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Molteplicità delle autorizzazioni necessarie per l'installazione delle reti di comunicazione elettronica	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
Mancanza di coordinamento tra le diverse autorità competenti per il rilascio delle autorizzazioni	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
Mancanza di norme esplicite, anche in materia di risarcimento, nel caso in cui non siano soddisfatti i requisiti per le procedure di rilascio delle autorizzazioni, in particolare i termini e le condizioni per il rifiuto	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Altro	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>

Si prega di motivare la risposta, indicando in particolare se uno dei fattori di cui sopra è più o meno pertinente a seconda dell'area di sviluppo della rete (aree urbane, semiurbane o rurali; parchi commerciali/zone industriali o vie di comunicazione, regioni/aree transfrontaliere).

Tra i fattori ostativi principali ci sono i tempi e il coordinamento.

Alcune regioni risultano più avanzate con suap informatizzati e procedure coordinate tra le diverse autorità

33. In che misura le seguenti misure semplificherebbero le procedure per la concessione delle autorizzazioni necessarie per l'installazione di reti di comunicazione elettronica?

	Per niente significativa	Poco significativa	Moderatamente significativa	Significativa	Molto significativa	Nessun parere
Consentire agli operatori di presentare le domande per via elettronica	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Predisporre uno sportello unico che funga da intermediario e inoltri le domande di autorizzazione a qualsiasi autorità competente (nazionale, regionale o locale)	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Procedura integrata di rilascio delle autorizzazioni che comprende tutte le diverse procedure di ciascuna delle autorità competenti interessate	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Coordinamento e monitoraggio da parte di un unico organismo (o gruppo di organismi) delle procedure di rilascio delle autorizzazioni di tutte le autorità coinvolte	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Centralizzazione delle competenze per tutte le autorizzazioni in un'unica autorità all'interno dello Stato membro	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Armonizzazione delle procedure di autorizzazione a livello degli Stati membri	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Armonizzazione delle procedure di autorizzazione a livello dell'UE	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Altro	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>

Si prega di motivare la risposta e di fornire suggerimenti per l'attuazione:

La soluzione di un unico punto di raccolta per la gestione dei permessi deve essere valutata e inquadrata nell'ordinamento nazionale. Inoltre a volte la creazione di una struttura centralizzata può risultare meno efficiente di più strutture decentrate ben coordinate.

Allo stato attuale, esistono dei punti di raccolta su base regionale per la presentazione delle richieste, tuttavia non in tutti i portali è prevista una tempistica di rilascio delle autorizzazioni. Inoltre, non tutte le Regioni italiane sono dotate di portali informatici.

Si ritiene fondamentale che vengano portate avanti proposte che consentano massima flessibilità di realizzazione.

34. L'attuazione di procedure semplificate di autorizzazione (quali l'assenza della necessità di ottenere un'autorizzazione o un'esenzione, l'approvazione tacita in caso di superamento di un determinato termine, la comunicazione preventiva accompagnata unicamente da verifiche ex post, ecc.) sarebbe adeguata per agevolare determinati tipi di sviluppo della rete (ad es. aggiornamenti tecnologici, impianti a basso impatto, ecc.)?

Si prega di motivare la risposta, indicando quali procedure semplificate sarebbero pertinenti per quale tipo di installazione della rete:

Il silenzio assenso non è possibile nel caso ci siano problemi di sicurezza

35. A suo parere, esistono ostacoli specifici all'installazione congiunta di reti di comunicazione elettronica e a diverse forme di condivisione della rete (ad es. condivisione di elementi passivi o attivi di una rete)?

In caso di risposta affermativa, quali sono questi ostacoli? Occorrerebbe adottare misure per agevolare ulteriormente queste forme di cooperazione?

La mancata conoscenza preventiva dei progetti degli operatori ostacola la condivisione degli scavi.

## Impatto ambientale delle reti di comunicazione elettronica

---

Nella comunicazione sul Green Deal europeo ([Il Green Deal europeo - COM\(2019\) 640](#)), la Commissione europea ha sottolineato che le tecnologie digitali sono un fattore fondamentale per conseguire gli obiettivi di sostenibilità in molti settori diversi. Allo stesso tempo, lo stesso settore digitale deve porre la sostenibilità al centro della sua trasformazione verde, anche riducendo in particolare le emissioni di gas a effetto serra per far fronte ai cambiamenti climatici. A sostegno di tale sforzo, la Commissione sta valutando la necessità di misure più rigorose in materia di sostenibilità per l'installazione e il funzionamento delle reti di comunicazione elettronica.

36. Ritiene che l'installazione e/o il funzionamento delle reti di comunicazione elettronica possano avere un impatto negativo sull'ambiente, in particolare a causa delle emissioni di CO2 e di altri gas a effetto serra?

	In misura per niente significativa	In misura poco significativa	In misura moderatamente significativa	In misura significativa	In misura molto significativa	Nessun parere
Installazione di reti fisse	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Esercizio di reti fisse	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Installazione di reti mobili/senza fili	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Esercizio di reti mobili /senza fili	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>

Si prega di motivare la risposta per ciascuna delle categorie di cui sopra:

Aspetti non di stretta competenza.

Da studi effettuati dagli operatori privati la tecnica della microtrincea risulta a ridotto impatto ambientale.

37. Quali sono i fattori che determinano l'impatto ambientale derivante dall'installazione di reti di comunicazione elettronica?

	Nessun impatto	Nessun impatto significativo	Neutrale	Un certo impatto	Forte impatto	Nessun parere
Tecniche di installazione, ad es. il tipo di scavo	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Tipo di reti, ad es. fisse o senza fili/mobili	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Fabbricazione di attrezzature, materiali utilizzati e logistica	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Altro (precisare)	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>

Si prega di motivare la risposta:

Aspetti non di stretta competenza.

Tuttavia, sulle tecniche di posa a basso impatto ambientale quali minitrincee e no-dig si può rilevare che queste tecniche, alternative allo "scavo tradizionale", offrono i seguenti vantaggi:

- o Riduzione del tempo/spazio di occupazione del suolo pubblico da diversi giorni a poche ore;
- o Minor disturbo alla viabilità;
- o Minime limitazioni ed interferenze ad attività commerciali, residenziali o di svago;
- o Maggior sicurezza per il cittadino grazie all'eliminazione dei pericoli legati a scavi aperti;
- o Tutela della manodopera in termini di sicurezza (condizioni meno gravose);
- o Minor effrazione del manto stradale, quindi limitato deterioramento dello stesso nel tempo, oltre che un notevole risultato estetico;
- o Riduzione delle attività relative agli scavi (minore sfruttamento delle cave e conferimento in discarica);
- o Riduzione del traffico relativo a mezzi pesanti.

38. Quali sono i fattori che contribuiscono maggiormente alle emissioni di gas a effetto serra derivanti dal funzionamento delle reti di comunicazione elettronica (senza considerare le apparecchiature degli utenti finali)?

	Nessun impatto	Nessun impatto significativo	Neutrale	Un certo impatto	Forte impatto	Nessun parere
Efficienza energetica (ad es. energia consumata per unità di servizio fornita)	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>



Intensità di carbonio delle fonti di energia utilizzate per la produzione di energia elettrica che alimenta la rete	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Altro (precisare)	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>

Si prega di motivare la risposta:

aspetti non di competenza

39. Quali potrebbero essere i criteri adeguati per qualificare i progetti di sviluppo della rete come "ecosostenibili", già prima dell'avvio di tali interventi?

	Per niente adeguato	Non adeguato	Neutrale	Adeguato	Perfettamente adeguato	Nessun parere
Mezzo utilizzato (per le reti fisse), ad es. fibra, rame, cavo	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Generazione di tecnologie utilizzate (per le reti mobili), ad es. 4G/5G	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Efficienza energetica delle apparecchiature di rete utilizzate	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Rete condivisa passivamente	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Rete condivisa attivamente	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Rete realizzata con opere di genio civile coordinate con altre reti (comunicazioni elettroniche, elettricità, gas, ecc.)	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Altro (precisare)	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>

Si prega di motivare la risposta:

aspetti non di stretta competenza

40. Quale tipo di incentivi positivi può favorire la diffusione di reti di comunicazione elettronica con un'impronta ambientale ridotta?

	Nessun incentivo	Scarso incentivo	Incentivo moderato	Incentivo considerevole	Forte incentivo
Trattamento amministrativo accelerato di tutte le autorizzazioni relative allo sviluppo della rete specifica	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
Requisiti di autorizzazione limitati alla comunicazione preventiva	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
Riduzione o abolizione degli oneri riguardanti le autorizzazioni relative allo sviluppo della rete specifica	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
Riduzione o soppressione degli oneri di accesso relativi allo sviluppo della rete specifica per l'infrastruttura fisica di proprietà o sotto il controllo di enti/autorità pubblici	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
Altro (precisare)	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>

Si prega di motivare la risposta:

Tutti considerevoli nei limiti dell'applicabilità nel rispetto delle norme nazionali e in particolare nel rispetto della sicurezza

## Governance e applicazione: organismi competenti e altre disposizioni orizzontali

---

A norma degli articoli 10 e 11 della direttiva sulla riduzione dei costi della banda larga, gli Stati membri devono designare uno o più organismi incaricati di fornire informazioni sulle infrastrutture fisiche, sulle opere e sulle autorizzazioni di genio civile e uno o più organismi indipendenti per risolvere le controversie tra operatori di rete in materia di accesso all'infrastruttura, accesso alle informazioni e richieste di coordinamento delle opere di genio civile. Inoltre, gli Stati membri stabiliscono sanzioni appropriate, efficaci, proporzionate e dissuasive applicabili in caso di violazione delle misure nazionali adottate a norma della direttiva sulla riduzione dei costi della banda larga.

41. A suo parere, in che misura il sistema di risoluzione delle controversie previsto dalla direttiva sulla riduzione dei costi della banda larga è adeguato per quanto riguarda:

	Per niente adeguato	Non adeguato	Neutrale	Adeguito	Perfettamente adeguato	Nessun parere
Accesso all'infrastruttura fisica esistente (articolo 3)	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Trasparenza riguardo alle infrastrutture fisiche (articolo 4)	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Coordinamento delle opere di genio civile (articolo 5)	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Trasparenza in materia di opere di genio civile programmate (articolo 6)	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Accesso all'infrastruttura fisica esistente (articolo 9)	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>

Si prega di motivare la risposta:

42. Se ritiene che non sia per niente adeguato o che non sia adeguato, quali sono i motivi principali?

	Per niente pertinente	Non pertinente	Neutrale	Pertinente	Molto pertinente	Nessun parere
Mancato rispetto delle scadenze previste dalla direttiva sulla riduzione dei costi della banda larga per risolvere una procedura di risoluzione delle controversie	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Procedura di risoluzione delle controversie troppo lunga	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Mancanza di norme sulla ripartizione delle spese (in caso di coordinamento delle opere di genio civile, articolo 5)	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Mancanza di chiarezza sul concetto di "termini equi e ragionevoli" (articoli 3 e 5)	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Necessità di pagare oneri quando si deferisce un caso all'organo di conciliazione	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Altro	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>

Si prega di motivare la risposta:

43. A suo parere, quanto sono pertinenti le seguenti misure per garantire un soddisfacente processo di risoluzione delle controversie?

	Per niente pertinente	Non pertinente	Neutrale	Pertinente	Molto pertinente	Nessun parere
Imporre sanzioni all'organismo di risoluzione delle controversie in caso di mancata presentazione della risoluzione entro il termine	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Stabilire norme sulla ripartizione delle spese (in caso di coordinamento delle opere di genio civile, articolo 5)	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Garantire una procedura gratuita	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Altro	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>



Si prega di motivare la risposta:

44. A suo avviso, quanto sono utili le norme nazionali in materia di sanzioni applicabili in caso di violazione degli obblighi previsti dalla direttiva sulla riduzione dei costi della banda larga?

- Per niente utili
- Inutili
- Neutrali
- Utili
- Molto utili
- Nessun parere

45. Se ha risposto che il meccanismo sanzionatorio nazionale non è per niente utile o che è inutile, ciò è dovuto al fatto che:

	Sì	No	Nessun parere
Il meccanismo di sanzioni non è stato applicato	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Il regolamento che disciplina le infrazioni è ampio e generale	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Le sanzioni imposte non sono sufficientemente dissuasive	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Altro	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>

Si prega di motivare la risposta:

## Strumento giuridico

---

46. A suo parere, in che misura è stata adeguata la scelta di una direttiva come strumento giuridico per regolamentare le misure volte a ridurre i costi dell'installazione di reti di comunicazione elettronica?

- Per niente adeguata
- Non adeguata
- Neutrale
- Adeguata
- Perfettamente adeguata
-

Nessun parere

Si prega di motivare la risposta:

47. A suo parere, quale sarebbe lo strumento giuridico più adeguato in sede di revisione della direttiva sulla riduzione dei costi della banda larga?

	Per niente d'accordo	In disaccordo	Neutrale	D'accordo	Pienamente d'accordo	Nessun parere
Direttiva con armonizzazione minima (simile alla direttiva sulla riduzione dei costi della banda larga)	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
Direttiva con armonizzazione massima	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Regolamento	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Altro strumento	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>

Si prega di motivare la risposta:

Occorre tenere conto delle specificità nazionali, tanto più quando si prevedono misure di complessa e onerosa realizzazione.

## Commenti finali

---

48. Commenti finali:

## Caricare il file

La dimensione massima del file è 1 MB

Sono consentiti soltanto file del tipo pdf,txt,doc,docx,odt,rtf

## Contact

[Contact Form](#)